



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)  
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 388 DEL 17/12/2012

**Oggetto:** Programmazione e organizzazione della rete scolastica. Dimensionamento delle scuole dell'Infanzia e del I ciclo di Istruzione.

L'anno duemiladodici il giorno diciassette del mese di dicembre, alle ore 12,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA  
Si esprime parere **FAVOREVOLE**  
Capaccio (SA) **17/12/2012**  
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE  
Il Responsabile del Servizio  
**GELSOMINA CERVO**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:  
Si esprime parere \_\_\_\_\_  
Capaccio (SA) \_\_\_\_\_  
UFFICIO \_\_\_\_\_  
Il Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'  
Si esprime parere \_\_\_\_\_  
Capaccio (SA) \_\_\_\_\_  
Il Segretario Generale \_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale  
**ANDREA D'AMORE**

Il Sindaco  
**ITALO VOZA**

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **17 DIC. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
**ANDREA D'AMORE**

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata:  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_  
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.  
Data \_\_\_\_\_  
Il Segretario Generale  
**ANDREA D'AMORE**

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
con nota del **17 DIC. 2012**

Il Segretario Generale  
**ANDREA D'AMORE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.  
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.  
Data **17 DIC. 2012**  
Il Segretario Generale  
**ANDREA D'AMORE**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21, che prevede la riorganizzazione del sistema scolastico;

**Visti** gli artt. 138 e 139 del decreto legislativo 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59" che delegano a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

**Visto** il DPR 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici nei singoli istituti a norma dell'art. 21 legge n. 59 del 16 luglio 1997";

**Visto** il DPR 20 marzo 2009 n. 81 relativo al regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome;

**Visti** i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89, con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;

**Vista** la L. 111/2011, i cui indirizzi in materia di dimensionamento e assetto organizzativo del sistema scolastico non sono venuti meno con l'abrogazione per dichiarata incostituzionalità dell'art. 19, co. 4.

**Vista** la L. 183/2011, art. 4, co. 69, che fissa i parametri sufficienti a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e la conseguente assegnazione delle dotazioni dirigenziali didattiche ed amministrative;

**Vista** la DGR n. 11 del 30 gennaio 2012 recante l'attuale assetto dimensionale degli Istituti scolastici in Regione Campania e, in particolare, nel Comune di Capaccio;

**Vista** l'Intesa Stato-Regioni ed EE.LL. 11 ottobre 2012, che reca parametri e criteri per la ripartizione del contingente triennale dei dirigenti scolastici da assegnare alla rete scolastica;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 24 novembre 2012 recante gli "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica"

**Preso atto** di criteri e procedure previste agli "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica educativa a.s. 2013/2014", come allegate alla DGR 669/2012;

**Preso atto** che, al fine anche di assicurare il contenimento della spesa pubblica, il contingente di DS e DSGA a disposizione dell'amministrazione è definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto del primo anno scolastico di riferimento del triennio (2012/2013), integrato dal parametro della densità degli abitanti per Km<sup>2</sup>;

**Preso atto** che in considerato divisore (900) non sostituisce il parametro minimo (600) ma è riferimento cui puntare negli anni in funzione di un riordino ottimale delle autonomie da attuarsi dall'a. s. 2015/2016, ove permangono istituzioni sottodimensionate, mentre la media attuale è di 792 alunni per istituzione scolastica;

**Ritenuto** predisporre le operazioni di dimensionamento mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche del territorio e dell'Ufficio scolastico regionale, per quanto di competenza, al fine di favorire la massima partecipazione all'incontro tenutosi il giorno 10 dicembre 2012, come processo verbale all'uopo redatto;

**Preso atto** della deliberazione del competente organo collegiale del II Circolo Didattico di Capaccio, recante data 10 dicembre 2012 e della pari deliberazione del I Circolo Didattico di Capaccio, recante data 11 dicembre 2012, che propongono l'accorpamento in due Istituti comprensivi delle attuali quattro autonomie scolastiche;

**Preso atto** della deliberazione del competente organo collegiale della Scuola Media Capaccio Paestum, recante data 13 dicembre 2012 e della pari deliberazione dell'Istituto Comprensivo "Carducci", recante data 13 dicembre 2012, che propongono l'accorpamento delle attuali quattro autonomie scolastiche in tre Istituti comprensivi che possano trovare adeguata collocazione e distribuzione sul territorio, garantendo servizi e pluralità di scelta e attuazione del diritto all'istruzione nonché un presidio nella realtà collinare a più bassa densità abitativa;

**Considerato** che, alla luce dei criteri regionali nonché del comma 2 dell'art. 2 del DPR 233/1998, per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile, compresa tra 600 e 900 alunni;

**Considerato** che la suddetta normativa ha finalità di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni di offrire alla comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;

**Rilevato** che le attuali consistenze in termini di alunni delle autonomie scolastiche del territorio di Capaccio Paestum (Istituto Comprensivo Carducci, n. 378; Scuola Media Capaccio-Paestum, n.486; Direzione Didattica I° Circolo, n.603; Direzione Didattica II° Circolo, n.914) assommano a 2381, stante che la media di 792 è rispettata solo a partire dalla presenza di tre autonomie scolastiche;

**Valutate** consistenza della popolazione rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente; caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza nonché efficacia del servizio scolastico e dai servizi connessi;

**Ascoltato** l'Assessore al ramo circa la possibilità di raggiungimento dei prescritti obiettivi di razionalizzazione nonché di equilibrio tra domanda e organizzazione dell'offerta, ottenibili con un riassetto della distribuzione delle autonomie che preveda la collocazione di istituzioni scolastiche sia nella fascia pianeggiante che collinare, che rappresenta anche un riferimento per la realtà di Trentinara. Esso risultato potrebbe essere raggiunto tanto con l'istituzione di tre autonomie di dimensioni ottimali che di due, le quali a fronte di una minore pluralità d'offerta non consentirebbero, però, di stimare economie circa i servizi connessi (mensa e trasporto), legati ai plessi esistenti e non alle singole istituzioni scolastiche;

**Ascoltato** l'Assessore alle Attività produttive, il quale stima un risparmio dell'E.L. sulla base degli obblighi posti a carico del Comuni con riferimento alle strutture da mettere a disposizione e alle forniture da prevedersi per le scuole dell'Infanzia e del I° ciclo d'istruzione;

**Ritenuto** che la razionalizzazione imposta ai fini della programmazione del dimensionamento per l'a.s. 2013/2014, che prevede di utilizzare il criterio dell'omogeneità territoriale per strutturare istituzioni scolastiche e autonomie che si confacciano alle caratteristiche del territorio e allo sviluppo economico e sociale atteso per il medesimo, possa essere realizzata anche mediante l'istituzione di due autonomie scolastiche;

**Ritenuto** che anche mediante l'istituzione di due autonomie scolastiche vengano seguiti appieno gli indirizzi di cui alla DGR 669/2012, ovvero: 1) eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate; 2) rispetto delle soglie minime (600 unità); 3) istituzione di Istituti comprensivi;

**Ritenuto** che le peculiarità del territorio, come gli aspetti storico-culturali che hanno influenzato e formato il sistema scolastico di Capaccio, come collegato anche alla realtà di Trentinara, vadano salvaguardati e tenuti in debito conto;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

### DELIBERA

1. proporre l'Istituzione di due autonomie sul territorio del Comune di Capaccio Paestum, mediante accorpamento del I Circolo didattico all'Istituto comprensivo "Carducci" nonché del II Circolo Didattico alla Scuola Media Statale Capaccio Paestum;
2. proporre che per le Istituzioni scolastiche sì individuate si confermi e si individui rispettivamente la denominazione di Istituto comprensivo "Costabile Carducci" e Istituto comprensivo "Capaccio Paestum";
3. di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione palese, favorevole e unanime, la presente immediatamente eseguibile.
4. di trasmettere copia del presente deliberato alla Provincia di Salerno, alla Regione Campania, all'USR Campania, sedi competenti.